MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIAL

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022 con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.38 del 15 febbraio 2024 ed in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 15 luglio 2022;

VISTO il Piano per la non autosufficienza 2022-2024, approvato con DPCM del 3 ottobre 2022 (pubblicato in GU n.294 del 17-12-2022);

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", (a seguire anche solo "PN" o "Programma"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI 2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTA la Priorità 5 "Assistenza Tecnica FSE+" del sopracitato PN, che prevede la possibilità di realizzare azioni ed implementare strumenti di supporto al fine di rafforzare le funzioni di presidio e di accompagnamento del sistema per garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia ed efficienza;

VISTA la nota prot. n. 161143 del 1° giugno 23 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che attribuisce la funzione di Autorità di Audit all' Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, con cui è stato approvato il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

VISTO l'aggiornamento del Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2023-24- approvato con D.D. n. 197 del 15 giugno 2023- adottato con decreto direttoriale del 29 febbraio 2024;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTI in particolare, gli artt. da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, recante la disciplina dei contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 296/2006 e s.m.i., ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a, nonché il successivo co.450 a mente del quale "le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, di cui all'art. 328, co.1, del regolamento di cui al DPR 207/2010";

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali;

TENUTO CONTO che la scrivente Direzione generale è altresì responsabile dell'attuazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (di seguito "SIUSS"), di cui all'art. 24 del D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la finalità di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il SIUSS comprende la componente del sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, a sua volta articolato, anche nella Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate (BDVPP), nel cui ambito è ricompreso il Sistema Informativo non Autosufficienza ("SINA");

TENUTO CONTO che il Piano per la non autosufficienza 2022-24 prevede che il predetto sistema SINA venga implementato per raccogliere le informazioni derivanti dal monitoraggio dell'offerta dei servizi sociali che

vengono realizzati dai territori, in attuazione dei LEPS (Allegato D del D.P.C.M. di approvazione del Piano), e che per la definizione del tracciato del SINA risulta particolarmente sentita l'esigenza di una più ampia cooperazione tra sistemi informativi e banche dati, accentuando e implementando l'interoperabilità dei diversi sistemi;

VISTO in particolare, l'art. 24, comma 10, del D. Lgs. n.147/2017 che prevede, con riferimento alle persone con disabilità e non autosufficienti, che le informazioni relative alla banca dati delle prestazioni sociali, trasmesse dagli enti pubblici responsabili dell'erogazione e della programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari attivati a loro favore, siano integrate e coordinate dall'INPS con quelle raccolte dal Nuovo sistema informativo sanitario e dalla banca dati del collocamento mirato;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 che istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione (ADI), intesa come misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale - nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro - prevedendo l'istituzione presso il Dicastero del Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativo (SIISL), la cui attuazione è rimessa alla scrivente Direzione generale;

CONSIDERATO che tra le attività che la Direzione generale è chiamata a svolgere in suddetta materia ricade, altresì, la progettazione sia dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza, in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, che delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute, e ciò al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati NSIS di rilievo anche per la piena attuazione della Misura dell'ADI da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto direttoriale n.58 del 29 febbraio 2024 con il quale, per le ragioni ivi espressamente indicate, l'Amministrazione ha deciso ai sensi dell'art.17 comma 1 del Dlgs 36/2023 di esperire una procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, capitolato n. 10, "Servizi di supporto specialistico", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali, con richiesta di offerta da inoltrarsi alla Società Synergia S.r.l. per un valore massimo dell'appalto stimato in € 139.800,00 (centotrentanovemilaottocento/00) e per una durata di 24 mesi, approvando gli atti di indizione e regolazione della procedura di Gara;

VISTA la trattativa diretta MEPA n.4031430 cui è stato attribuito il Codice Identificativo della gara: B0DDF59BD3 e il CUP: I89B24000010006;

ACQUISITA l'offerta economica della Società pari a euro € 138.862,00 (centotrentottomilaottocentosessantadue/00) oltre IVA, nonché la documentazione richiesta nella Lettera di invito;

VISTO il verbale del RUP prot. 41_6346, del 4 aprile 2024, in cui si dà atto della conformità della documentazione presentata dalla società Synergia S.r.l. rispetto alle richieste, oltre che dell'adeguatezza, congruità e regolarità dell'offerta economica, formulandosi proposta di aggiudicazione della procedura in favore della medesima società;

VISTO il verbale del RUP prot. n. 41_6389, del 4 aprile 2024, in cui si dà conto dell'esito positivo circa le verifiche condotte in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale da parte della Synergia S.r.l ;

CONSIDERATA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dal RUP nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Direzione Generale verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

In virtù di tutto quanto in premessa esposto o richiamato, la procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG B0DDF59BD3 e con il CUP I89B24000010006) è aggiudicata ai sensi dell'art. 50 comma 2 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 in favore della società Synergia S.r.l.- P.I. 09570410150 - con sede legale in Legnano (MI), Via A. Volta n. 3, per un importo pari ad € 138.862,00 (centotrentottomilaottocentosessantadue/00) oltre IVA, pari ad euro 30.549,64 (trentamilacinquecentoquarantanove/64), per un importo complessivo, IVA inclusa, pari ad € 169.411,64 (centosessantanovemilaquattrocentoundici/64).

Tale importo è da porsi a carico delle risorse della Priorità 5 "Assistenza Tecnica FSE+", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Roma, data della firma digitale

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci

Il Direttore Generale
Paolo Onelli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"